



GRUPPO CONSILIARE UNITI PER L'ALTERNATIVA



Al Sindaco metropolitano  
Al Consigliere delegato competente per materia

c/o consigliometropolitano@cittametropolitana.bo.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta “Iniziativa Associazione Genitori rilassati - Uscire dal Guscio”

La sottoscitta Marta Evangelisti in qualità di Consigliere metropolitano

### **Premesso**

- Che nei giorni dal 24 al 26 del mese di Maggio si svolgerà nei Comuni di Argelato, Castel Maggiore, Pieve di Cento e San Pietro in Casale il festival di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza “Uscire dal Guscio” promosso dalle associazioni “Genitori rilassati” in collaborazione con l'Unione Reno Galliera, il sostegno della Regione Emilia Romagna e il patrocinio della Città metropolitana;
- Il festival sarebbe alla sua seconda edizione e il tema individuato “uscire dal guscio” intenderebbe – come si legge dal sito web – “Educare al rispetto e alle pari opportunità: contrasto agli stereotipi di genere e prevenzione della violenza di genere;
- Valorizzare le differenze: prevenzione di ogni forma di discriminazione, a partire da quella maschile sulle donne, ai bullismi, alle prevaricazioni tra pari;

### **Rilevato come**

- Le finalità del progetto sarebbero, come di evince dal sito web della Associazione Genitori Rilassati che la organizza “ Il progetto Uscire dal guscio si articola in due azioni distinte ma complementari che investono i principali attori dell'avventura di crescere ovvero i bambini, le famiglie e le diverse agenzie educative del territorio. Per questo Uscire dal guscio si propone come un festival di letteratura per l'infanzia e come corso di formazione per insegnanti ed educatori di scuole di ogni ordine e grado. Risulta nato da una proposta dell'associazione Genitori Rilassati in collaborazione con l'associazione Falling Book e sostenuto dall'Unione Reno Galliera, il Festival si propone di favorire la pratica e il piacere della lettura fin da piccoli. Intende rivolgersi alle bambine e ai bambini dei tre Comuni interessati per rafforzare in loro la consapevolezza dell'oggetto libro e della potenzialità espressive del sé e dell'altro legate alle storie e alla narrazione. Tra le attività previste, anche incontri con le famiglie su temi quali omofobia, violenza, identità genere, valore della diversità. L'Associazione Falling Book è inoltre promotrice di un corso di formazione per insegnanti delle scuole primarie, collegato ai temi del Festival. Con questo progetto intendiamo offrire letture e immaginari divergenti rispetto alle proposte editoriali più consuete, favorire la diffusione e la conoscenza di storie e mondi plurali e molteplici con particolare attenzione alle diversità, al superamento degli stereotipi di genere e di quelle

GRUPPO CONSILIARE UNITI PER L'ALTERNATIVA

Via Zamboni, 13 40126 Bologna - tel 051 659 8204 – segreteria 051 659 8245  
erica.seta@cittametropolitana.bo.it



GRUPPO CONSILIARE UNITI PER L'ALTERNATIVA

visioni univoche e schiacciante veicolate dai mezzi di comunicazione di massa, dai social media e dai prodotti dell'industria culturale legati all'infanzia che, nel complesso, ostacolano la piena affermazione dei diritti delle bambine e dei bambini a una libera e consapevole costruzione delle proprie identità. Associazione Genitori Rilassati Via Bologna 276/q, 40018 - S. Pietro in Casale [genitori.rilassati@gmail.com](mailto:genitori.rilassati@gmail.com);

#### **Rilevato che**

- Dal sito della Associazione Genitori Rilassati si evincono diversi Partners a sostegno della iniziativa tra cui appunto Falling Book il cui sito alla data odierna non risulta consultabile e figura anche l'associazione "Progetto Alice": tale sito, sulla destra, contiene una serie di link a blog vari, tra cui anche un blog denominato "sexyshock" che, in alcune sezioni del sito stesso, rimanda a contenuti sessualmente espliciti, quali tra gli altri: pratiche sessuali, sextoys, sexishock;
- Ad avviso della sottoscritta, come già peraltro segnalato in occasione della prima edizione, tale festival pare avere un taglio "ideologico" nettamente spostato a favore della cultura "gender" intendendo incidere sui principali "attori" della società, ossia i bambini e le famiglie oltre che gli insegnanti e la scuola (sono previsti infatti anche dei corsi di formazione per insegnanti ed educatori), e potrebbe pertanto tradursi nell'ennesimo tentativo di introdurre nelle scuole, per vie indirette, la teoria del gender; la caratteristica di questi eventi sembra essere quella di accostare ad argomenti condivisibili (come la lotta all'omofobia e alla violenza e il superamento di stereotipi negativi che trova indubbiamente sempre tutti d'accordo), altri argomenti di carattere molto più "ideologico" come per esempio la "fluidità di genere" che vorrebbe mettere in discussione l'identità sessuale maschile e femminile;
- Il materiale pubblicitario dell'iniziativa è stato divulgato nelle scuole dell'Unione Reno Galliera e reca il patrocinio della Città metropolitana;

#### **Atteso come**

- La [nota informativa del Miur n° 4321](#) del 6 luglio 2015 chiarisce "*E comunque la partecipazione a tutte le attività extracurricolari, anch'esse inserite nel P.O.F., è per sua natura facoltativa e prevede la richiesta del consenso dei genitori per gli studenti minorenni o degli stessi se maggiorenni che, in caso di non accettazione, possono astenersi dalla frequenza*".
- La risposta del [1° febbraio 2017 data dal Ministro V. Fedeli](#) all'Assessore all'Istruzione della Regione Veneto, relativa proprio allo stesso spettacolo rappresentato a Conselice, riprende la nota sopraindicata parola per parola.
- Le Linee Guida Nazionali, relative all'[1 comma 16 della L. 107/2016](#) (27-10-2017) ribadiscono la necessità del "consenso informato dei genitori" e citano la *Dichiarazione universale dei diritti umani*, secondo la quale "*I genitori hanno diritto di priorità nella scelta del genere di istruzione da impartire ai loro figli*";

GRUPPO CONSILIARE UNITI PER L'ALTERNATIVA

Via Zamboni, 13 40126 Bologna - tel 051 659 8204 - segreteria 051 659 8245  
[erica.seta@cittametropolitana.bo.it](mailto:erica.seta@cittametropolitana.bo.it)



GRUPPO CONSILIARE UNITI PER L'ALTERNATIVA



### **Rilevato altresì che**

- Da consultazione dei siti web degli istituti scolastici comprensivi afferenti le scuole interessate, non parrebbe esposto il Patto Educativo di Corresponsabilità, né il dettaglio delle attività extracurricolari annuali. Per le “Uscite didattiche” non si fa cenno allo spettacolo teatrale in questione.
- Nel Ptof non si fa menzione di spettacoli teatrali per la secondaria di I grado, per cui tale attività potrebbe non esser passata dal Collegio Docenti.
- Nel Ptof di alcuni si fa invece menzione del controverso progetto “W l’amore”, anch’esso oggetto di interrogazioni in Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna. Ma, ancora una volta, è assente ogni riferimento alla doverosa informativa alle famiglie.

### **Rilevato ancora che**

- Si rende necessario quindi verificare che non vi siano state irregolarità nella procedura seguita

### **INTERROGA il Sindaco metropolitano e il Consigliere delegato per sapere**

1. Quali sono state le ragioni sottese alla concessione del patrocinio dell'Ente;
2. Se il festival goda di finanziamenti pubblici, in caso affermativo da quali enti e per quale importo;
3. Se la Città metropolitana ha sostenuto direttamente od indirettamente delle spese per l'organizzazione di tale iniziativa;
4. Come sia stata selezionata la Associazione Genitori Rilassati promotrice ed organizzatrice dell'evento anche per questa seconda edizione;
5. Se prima di concedere il patrocinio ha verificato quali interventi siano stati o in caso negativo si intendano disporre, per assicurare ai genitori una completa e preventiva informazione sulle attività eticamente sensibili svolte dalle scuole;
6. Se non si ritiene necessario attivarsi immediatamente per chiedere l'oscuramento dei links dal contenuto del tutto inappropriato facilmente accessibili dalla pagina di "Uscire dal guscio"

GRUPPO CONSILIARE UNITI PER L'ALTERNATIVA

Via Zamboni, 13 40126 Bologna - tel 051 659 8204 – segreteria 051 659 8245  
erica.seta@cittametropolitana.bo.it



GRUPPO CONSILIARE UNITI PER L'ALTERNATIVA



ai sensi degli articoli 8 e 9 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio metropolitano, si richiede **risposta scritta**

Allegati n. 3 foto

Bologna li, 23/05/2018

Il Consigliere metropolitano  
*Marta Evangelisti*



GRUPPO CONSILIARE UNITI PER L'ALTERNATIVA



## **Regolamento per il funzionamento del Consiglio metropolitano:**

### **Articolo 8 - Interrogazioni e interpellanze**

1. L'interrogazione consiste nella domanda se un fatto sia vero o esatto, se sia o meno accaduto, se alcuna informazione sia pervenuta al Sindaco; può altresì consistere nella domanda se siano stati adottati provvedimenti su questioni che attengono alle funzioni, competenze e attività esclusive della Città metropolitana.
2. L'interpellanza consiste nella domanda rivolta al Sindaco sugli intendimenti suoi o di un Consigliere delegato in merito all'esercizio delle funzioni, competenze e attività esclusive della Città metropolitana.
3. Le interrogazioni e le interpellanze di cui al presente articolo sono pubblicate nel sito istituzionale.

### **Articolo 9 - Modalità di presentazione e di esercizio delle interrogazioni e delle interpellanze**

1. Le interrogazioni, redatte sempre in forma scritta, vengono presentate al Sindaco e, per conoscenza, al Consigliere delegato competente per materia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 10. Nell'istanza è precisata la modalità, scritta o orale, con cui si intende ricevere la risposta. In mancanza la risposta si intende orale.
2. Entro 10 (dieci) giorni dalla protocollazione dell'interrogazione, il Sindaco o il Consigliere delegato competente, ove ravvisi l'estraneità della richiesta alle competenze dell'Ente, ne dichiara l'inammissibilità. Ove la richiesta sia ritenuta ammissibile, la risposta è resa dal Sindaco o dal Consigliere delegato competente per materia, in forma scritta o orale in base alla scelta del proponente, entro 30 (trenta) giorni dalla data di protocollazione. Il Sindaco può sempre disporre che a più interrogazioni relative al medesimo argomento sia fornita un'unica risposta, scritta o orale.
3. Il Sindaco, seguendo l'ordine di protocollazione, provvede ad iscrivere le interrogazioni pervenutegli all'ordine del giorno della prima seduta consiliare programmata e, non appena è possibile, la relativa risposta resa nel termine di cui al comma 2 del presente articolo.
4. Il Consigliere ha a disposizione 5 (cinque) minuti per la presentazione dell'interrogazione in aula solo nel caso in cui la ritenga necessaria. Il Sindaco o il Consigliere delegato hanno a disposizione 7 (sette) minuti per la risposta orale ove sia stata richiesta tale modalità. Il Consigliere che ha presentato l'interrogazione ha poi diritto a 2 (due) minuti per una replica in cui dichiarare se sia o meno soddisfatto, nella seduta immediatamente successiva alla ricezione della risposta scritta, o immediatamente dopo la risposta orale in aula. Laddove il Consigliere si dichiari insoddisfatto ne motiva brevemente le ragioni e può, eventualmente, ripresentare per iscritto l'interrogazione nella prima seduta consiliare utile evidenziando, a pena di inammissibilità, gli aspetti su cui richiede maggiore approfondimento o chiarimento. La dichiarazione di soddisfazione non dà luogo comunque a dibattito, discussioni né ad ulteriori interventi.
5. Le interrogazioni possono essere firmate da più Consiglieri. L'eventuale illustrazione in aula e la replica è effettuata da uno solo dei firmatari presenti. Se il Consigliere richiedente o tutti i richiedenti risultano essere assenti per due sedute successive, decade il diritto di espressione della soddisfazione in merito.
6. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche nel caso di presentazione di interpellanza.

GRUPPO CONSILIARE UNITI PER L'ALTERNATIVA

Via Zamboni, 13 40126 Bologna - tel 051 659 8204 – segreteria 051 659 8245  
erica.seta@cittametropolitana.bo.it